

Laboratorio diocesano sul «profumo» della vita

L'esperienza di un giovane diacono, che deve affrontare nella gioia dell'attesa per diventare sacerdote anche la sofferenza della malattia, è raccontata nel film «Voglio essere profumo» ispirato alla figura di Alessandro Galimberti, un giovane seminarista morto nel 2003. Questa storia aprirà il Laboratorio di Pastorale giovanile, che quest'anno è sul tema della vita e si terrà in una sede significativa: il Movimento per la vita ambrosiano (via Tonezza, 5 - Milano). Al primo incontro di sabato 11 gennaio, alle ore 15, ci sarà la proiezione del film e interverrà anche il regista Filippo Grilli. Le altre tappe del Laboratorio sono in programma sabato 28 gennaio, 4 febbraio e 18 febbraio: sempre a partire dalle ore 15, i giovani partecipanti proseguiranno l'itinerario facendosi aiutare da altre tre esperienze. Quella della dottoressa Chiara Aztori, medico ospedaliero specialista in nefrologia, che affronterà il tema

«Giovani e affettività» sull'educazione alla sessualità nella differenza tra uomo e donna. Nell'incontro successivo Nicola Natale, ginecologo, parlerà delle cosiddette pillole per la contraccezione d'emergenza spiegandone gli usi, le modalità, gli effetti anche di tipo abortivo e le controindicazioni. L'ultimo appuntamento sarà con don Maurizio Gagliardini, fondatore dell'Associazione «Difendere la vita con Maria», che spiegherà ai giovani presenti come l'Associazione si preoccupa di dare dignità ad ogni vita. Il Laboratorio di Pastorale giovanile, che prende il titolo del film «Voglio essere profumo», ha



sullo sfondo la 34ª Giornata nazionale per la vita che la Chiesa italiana celebrerà il 5 febbraio proprio sul tema «Giovani aperti alla vita». In questa occasione il Movimento per la vita ambrosiano e il Servizio Giovani organizzano anche la proiezione del film «Non lasciarvi», in programma il 6 febbraio alle ore 21 presso il Cinema Teatro Osoppo (via Osoppo, 2 - piazzale Brescia - Milano). Il film di Mark Romanek racconta i rapporti e gli amori sotto i quali si agitano interrogativi etici e filosofici sul senso dell'esistenza umana. Per informazioni: Servizio Giovani di Pastorale giovanile (via Sant'Antonio, 5 - Milano; tel. 02.58391330; e-mail: giovani@diocesi.milano.it). (N.P.)

Osservatorio: quale catechesi per giovani

Quali attenzioni e proposte per strutturare un percorso di catechesi per i giovani? Su questo tema si terrà sabato 21 gennaio, dalle ore 9.30 alle 12.30, presso il Collegio San Paolo (via Statuto, 4 - Milano) l'Osservatorio Giovani 2012 proposto dal Servizio Giovani, il cui responsabile è don Maurizio Tremolada, e dalla Commissione diocesana Giovani, come un utile strumento per la formazione e l'accompagnamento degli educatori dei giovani (laici, persone consacrate e sacerdoti). Negli scorsi anni sono state affrontate tematiche legate al primo annuncio e ai nuovi media. Per l'Osservatorio di quest'anno è stato chiesto a don Ugo Lorenzi, esperto di Catechistica e di Teologia pastorale, di dare indicazioni sulle attenzioni e sulle proposte necessarie per strutturare un percorso di catechesi rivolto ai giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni. Per questo motivo sono invitati a prendere parte all'Osservatorio in

particolare gli educatori dei gruppi giovanili e i responsabili dei Centri giovanili. La partecipazione all'Osservatorio potrà essere estesa, oltre il primo incontro, a tutto il corso specifico sull'Equipe e il Centro giovanile che prosegue il 28 gennaio, il 4 e l'11 febbraio (ore 9.30-12.30), sempre presso il Collegio San Paolo, con i seguenti temi e relatori: «Uno sguardo ai giovani dal nuovo Progetto di Pastorale Giovanile», con monsignor Severino Paganini (Vicario episcopale per la Pastorale giovanile); «Il Centro Giovanile come luogo: tra coordinamento delle iniziative e vita comune», con Paolo Brunini (coordinatore Equipe Cinsello Balsamo) e Centro Giovanile Stoa (Busto Arsizio); «In rete con un territorio: l'Equipe e il Centro Giovanile», con don Maurizio Tremolada (responsabile Servizio Giovani). Per informazioni: Servizio Giovani di Pastorale giovanile (via Sant'Antonio, 5 - Milano; tel. 02.58391330; e-mail: giovani@diocesi.milano.it). (N.P.)



Foto di Chiara Bianchini

«Attraversare la città», luoghi e persone verso l'Expo 2015

DI PRASHANT CATTANEO

«Attraversare la città» è il progetto che Coe (Centro Orientamento Educativo) e Azione Cattolica Ambrosiana hanno attivato lo scorso anno a Milano e che da questo mese di gennaio ripartirà con una seconda edizione nel capoluogo lombardo e per la prima volta a Varese. Il pensiero del cardinale Carlo Maria Martini - «Attraversare la città contemporanea con il desiderio di ascoltarla, di comprenderla, senza schemi riduttivi e senza paure ingiustificate. Possiate essere il fermento e i promotori di nuove «agorà» dove si possa dialogare anche tra coloro che la pensano diversamente in

La proposta di Coe e Ac attivata a Milano è estesa anche a Varese. I primi incontri in programma il 21 e il 22 gennaio

nuovi per leggere e comprendere le trasformazioni urbane». Il primo incontro si terrà sabato 21 gennaio (ore 15.30, Libera Lombardia presso Aci Milano - Monza e Brianza, via della Signora 3) e vedrà come titolo «Legalità: una speranza che si chiama «noi»». Seguiranno: domenica 12 febbraio (ore 15.30, Cisl Milano - via Vercelli 23); «Impegno del sindacato per le seconde generazioni»; domenica 25 marzo (ore 15.30, Casa del Pane, Casello Ovest Porta Venezia); «Tre continenti a Milano. Il 22° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina»; domenica 15 aprile (ore 15.30, Last, via Graziano Imperatore 40); «Last: un laboratorio interculturale a Milano». Varese. Esperienze silenziose di fratellanza autentica» è un percorso parallelo che vuole essere una proposta di conoscenza ed incontro tra le giovani generazioni della città e del

territorio con alcune esperienze di solidarietà, un cammino che parte dal Vangelo, ma che vuole essere aperto a persone di culture e religioni differenti. Il primo incontro si terrà domenica 22 gennaio alle ore 15.30 al Centro Accoglienza gestito dalla Cooperativa Sociale «Intrecci» (via Conciliazione, 2). «Ero straniero e mi avete accolto». Seguono domenica 19 febbraio (ore 13.30, Casa Circondariale «I Miogino» - via F. Morandi 5); «Ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (con iscrizione obbligatoria entro il 23 gennaio); domenica 18 marzo (Mensa delle Suore dell'Istituto dell'Addolorata - via B. Luini 9); «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare»; domenica 15 aprile (Casa di Accoglienza San Carlo - via S. Maria Maddalena 14); «Bussate e vi sarà aperta». Info: www.coevob.org; www.azionecattolicamilano.it.

Sant'Agnes e san Giovanni Bosco, la loro ricorrenza segna l'inizio e la fine della «Settimana dell'Educazione». Dal 21 al 31 iniziative a livello locale

Educatori in équipe e aperti al territorio



DI MARIO PISCHETOLA

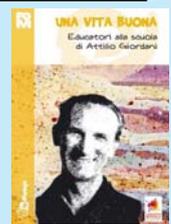
Un impulso sempre nuovo al cammino degli educatori impegnati nella pastorale giovanile è dato dalla Settimana dell'Educazione, in calendario dal 21 gennaio, memoria della giovane martire sant'Agnese, al 31 gennaio, memoria di san Giovanni Bosco, padre e maestro della gioventù. Dieci giorni da caratterizzare con iniziative a livello locale, eventi, momenti di preghiera, occasioni di incontro e di riflessione sul territorio che possano mettere al centro il tema dell'educazione, con un carattere che punta alla verifica del vissuto, alla lettura della realtà di ragazzi, adolescenti e giovani, alle modalità con cui si lavora insieme per il loro bene e per la proposta di una «vita buona» che nasce dall'adesione al Vangelo. La Settimana dell'Educazione è il tempo opportuno innanzitutto per

costituire o riconsolidare il percorso dell'Equipe dell'Unità di Pastorale Giovanile, che durante gli ultimi giorni di gennaio è invitata a riunirsi e lavorare secondo il metodo

Un momento di verifica della realtà dei ragazzi, ma anche della collaborazione nelle comunità e con tutti i soggetti che se ne occupano

loro educazione (educatori, presbiteri, insegnanti, genitori, allenatori, operatori sociali, membri di associazioni e movimenti), in un'istituzione che ha lo scopo di «tenere vivo l'anellito missionario dell'annuncio evangelico». Durante la Settimana dell'Educazione accanto all'incontro dell'Equipe dell'Unità di Pastorale Giovanile si propone di mettere a tema il lavoro d'équipe, anche fra gli educatori all'interno degli oratori, dei Centri giovanili, delle comunità pastorali, dei Decanati, secondo il metodo dell'alleanza educativa. L'alleanza educativa è innanzitutto un metodo da assumere da parte di chi concepisce l'impegno e il servizio educativo, non come un «assolo»,

il sussidio



La preghiera ispirata ad Attilio Giordani

«Una vita buona. Educatori alla scuola di Attilio Giordani» è il nuovo libretto (In D) da 40 pagine, 4 euro) che la Fom mette a disposizione degli educatori per la riflessione e la preghiera personale nella Settimana dell'Educazione.

ma come una «sinfonia» di elementi. Una buona alleanza educativa prevede che si stabiliscano forme di dialogo e di confronto che non puntano subito a creare delle gerarchie ma plasmino corresponsabilità e collaborazione dinanzi a obiettivi il più possibile condivisi. Durante la Settimana dell'Educazione essenziale sarà la cura della preghiera personale e di gruppo degli educatori. La Pastorale Giovanile propone tre schemi di preghiera per educatori («Iniziazione cristiana, dei preadolescenti e degli adolescenti») il testo è a disposizione sul sito www.chiesadimilano.it/pgfom. Una novità simpatica fra le proposte per la Settimana dell'Educazione consiste nell'iniziativa con un incontro di riflessione, preghiera e festa tutto al femminile, nella memoria di sant'Agnese, patrona delle ragazze. Per i materiali: www.chiesadimilano.it/pgfom.

il 20 a Gorgonzola e il 27 a Cinsello Balsamo

Dialoghi di pace con i testi del Papa

Sono giunti alla 6ª edizione i Dialoghi di Pace: elezione spirituale, per credenti e non credenti, che consiste nella lettura scenica in forma di «dialogo a più voci» del Messaggio del Papa per la Pace intercalata dall'esecuzione di brani musicali. I primi appuntamenti sono fissati venerdì 20 gennaio a Gorgonzola presso la chiesa dei Ss. Protaso e Gervaso e venerdì 27 a Cinsello Balsamo, presso la chiesa di San Pio X, in entrambe le sedi con inizio alle ore 20.45. I Dialoghi di Pace sono promossi congiuntamente dai Decanati di Cinsello Balsamo e Bresso e ne sono coinvolti anche alcuni Comuni, che non si limitano a patrocinare la manifestazione ma ne

sono co-promotori e attivi sostenitori. I protagonisti dei Dialoghi di Pace, che anche quest'anno si svolgeranno parallelamente in diverse sedi lombarde e nazionali, saranno i giovani attori della «Compagnia del Borgo» di Cinsello Balsamo e il duo di musicisti Lorenzo Gavanna (flauto) e Giorgio D'Ambrosio (chitarra). L'edizione 2012 dei Dialoghi di Pace è particolarmente significativa visto che, in un certo senso, prepara l'arrivo del Papa per il VII Incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Milano e che ha in programma al Parco Nord il 3 giugno la Messa conclusiva con il Santo Padre Benedetto XVI.

Busto Arsizio, Simona Atzori venerdì 20 parla della felicità

Venerdì 20 gennaio Simona Atzori, ballerina e pittrice, senza le braccia, porterà la sua testimonianza in una serata che inizierà con l'aperitivo e un intermezzo musicale alle ore 19.30 presso la Scuola di Danza Arté di via Andrea Costa 29. Con questo evento si apre il calendario culturale del Centro Giovanile Stoa di Busto Arsizio, presentato lo scorso novembre, ma l'inaugurazione è prevista non appena i lavori di ristrutturazione della sede di via Gaeta saranno terminati. Il tema dell'incontro di venerdì è la felicità, scelto anche come filo conduttore del programma culturale del 2012. Le attività del Centro Giovanile Stoa non sono solo culturali e prevedono una proposta spirituale ed esperienziale in linea con la Pastorale giovanile della Diocesi di Milano.

Pastorale giovanile a Besana e Triuggio: testimonianze, cineforum e volontariato

L'Unità di Pastorale giovanile Besana e Triuggio, anche per l'anno pastorale 2011-2012, propone «Incontra Giovani» costituito da percorsi differenziati per giovani credenti e non, vicini o lontani. Il percorso «Spazio aperto» è in programma nel periodo gennaio - aprile e affronterà i temi della pace e carità, giustizia e legalità, chiamando come relatori persone che in prima linea si battono per questi temi. Gli incontri si svolgeranno presso il Centro Giovanile dell'oratorio di Montesiro con inizio alle ore 21. Il primo sarà mercoledì 18 gennaio su «La pace è possibile» con Ernesto Olivero, responsabile del Sermig di Torino. Inoltre, anche nei mesi di gennaio e febbraio, viene proposto il percorso cinematografico, nella forma del cineforum, al Cine Teatro Edelweiss dell'oratorio di Besana. Infine, ma non meno importante, è il percorso

Volontariato in ambito disabilità e tempo libero. Ai giovani è chiesta la disponibilità a collaborare, anche solo per un'ora alla settimana, come volontari presso la Comunità Villa Luisa a Villa Raverio, Coop. Solaris per svolgere diverse mansioni, infatti le opportunità sono diverse: andare allo stadio la domenica pomeriggio con alcuni ospiti (partite locali e allo stadio Meazza a Milano), affiancarsi alle attività laboratoriali della struttura, garantire trasporto e accompagnamento alla Santa Messa domenicale, a momenti di socializzazione presso la comunità o l'oratorio. Un'altra possibilità è la disponibilità a collaborare come volontari con il Gruppo Aurora di Besana in Brianza per un aiuto nella gestione del tempo libero domenicale di persone con disabilità. Info: donghimassimo@libero.it. (N.P.)